

Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita

COMPARTO UNICO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Sintesi

Dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, il patrimonio dell'intera Sezione a Prestazione viene gestito finanziariamente in forma unitaria, con la costituzione, in un'ottica di efficientamento, di un comparto dedicato unico.

La gestione delle risorse finanziarie avviene, prevalentemente in forma diretta, principalmente attraverso una società di diritto lussemburghese, gestiti da consigli di amministrazione di diretta emanazione del Consiglio di Amministrazione del Fondo e operanti in aderenza alle linee guida di investimento dallo stesso adottate. Il Comparto investe anche in strumenti di private debt. Con riferimento agli investimenti in tale asset class il Fondo, con decorrenza 1° novembre 2025, ha conferito appositi mandati a un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi (di seguito anche “GEFIA”) individuato in esito ad una procedura di selezione condotta ai sensi dell'art. 6, comma 6, D. Lgs. 252/05.

Le Sicav effettuano gli investimenti coerentemente con le strategie deliberate dal FP e nel rispetto delle Linee Guida in materia di Investimenti Socialmente Responsabili adottate nel 2012 e riprese e sviluppate nel 2018.

Le due società sono composte da un totale di 7 sub-fund:

- EFFEPILUX SICAV (Armonizzato UCITS V dal 18 marzo 2016):
 - Investimenti breve termine;
 - Titoli di Stato ed inflazione;
 - Corporate IG;
 - Corporate HY e Obbligazionario Paesi emergenti;
 - Azionario;
 - Liquid Alternatives
 - Thematic Investments

	Tutti i sub-fund sono denominati in euro e il rischio di cambio legato agli investimenti non espressi in Euro è largamente coperto (> 80%). L'esposizione all'immobiliare in Italia viene prevalentemente realizzata attraverso quote di Fondi immobiliari dedicati gestiti da Società di Gestione del Risparmio, mediante l'apporto di una parte del patrimonio in proprietà diretta. Pur rimanendo il rating un fondamentale indicatore di rischio, la strategia di investimento del Fondo Pensione non è fondata unicamente sull'applicazione meccanica di tale metodologia. La politica di investimento prevede: • Politica di gestione: 50,6% titoli obbligazionari; 15,52% immobiliare; 9,9% strategie alternative; 24% in azioni. • Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR,, Private Debt; è prevista la possibilità di far ricorso a strumenti derivati ai fini di copertura valutaria e per l'efficientamento del portafoglio. • Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati anche con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade certificato da almeno due società di rating). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. • Aree geografiche di investimento: prevalentemente emittenti aree OCSE; azionari area globale. • Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali incoraggiando e sostenendo buone pratiche commerciali tra gli emittenti, investendo in aziende con una strategia ambientale chiara e ben definita (riduzione delle emissioni di gas serra, gestione dei rifiuti e delle acque, politica di transizione energetica, biodiversità), un forte impegno sociale (promozione del rispetto dei diritti umani fondamentali, diritto del lavoro, non discriminazione, diversità e dialogo sociale) e una buona governance aziendale (con un meccanismo anticorruzione avanzato in atto). Il Comparto pur riconoscendo l'importanza e la materialità di tutti i PAI di cui all'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 al Regolamento (Tab.1) , ha individuato i seguenti indicatori prioritari rispetto ad altri:

	• PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili. Il settore dei combustibili fossili ha un impatto negativo significativo sulla sostenibilità e sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile ed incorpora un rischio ESG elevato • PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali. Il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione sono considerati valori fondanti da parte del Fondo e del Gruppo Bancario di appartenenza • PAI 14 - Esposizione ad armi controverse. Gli armamenti controversi rappresentano una violazione.
Strategia di investimento	La strategia di investimento utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali seppur non vincolante, nelle tipologie di gestioni passive, ottenute tramite l'implementazione di mandati a replica di indici, si realizza, ove disponibile, tramite la replica di benchmark inclusivi di appositi filtri ESG di primarie società internazionali. Nelle tipologie di gestioni attive, nel caso di selezione di nuovi OICR, il processo di selezione prende in considerazione il profilo ESG dei prodotti sia mediante analisi basate su certificazioni esterne di agenzie internazionali di rating ESG che mediante strumenti di valutazione proprietari. La valutazione della corporate governance tiene conto delle strutture e procedure adottate dalle società al fine di garantire la supervisione e il controllo della gestione, una responsabilità esecutiva, la protezione degli interessi degli azionisti e la sostenibilità nel lungo termine dell'azienda. Tali tematiche sono raggruppate nei seguenti indicatori di sostenibilità della Corporate Governance, che vengono analizzati in dettaglio nella selezione degli investimenti del comparto: il Consiglio di Amministrazione, i controlli interni, il risk management, il trattamento degli azionisti di minoranza e la remunerazione degli executive.
Quota degli investimenti	Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, senza avere come obiettivo un investimento sostenibile. Il prodotto finanziario non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi del Regolamento sulla tassonomia. Tuttavia, l'opzione costituirà oggetto di analisi duratura nel tempo, anche mediante l'acquisizione di dati affidabili ed utili al suo eventuale esercizio. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE sono un minimo dello 0%.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Al fine di salvaguardare ed aumentare il valore per i propri aderenti e per i positivi impatti sociali, il Fondo ha deciso, nella selezione degli emittenti in cui investire, di prestare particolare attenzione agli aspetti relativi alla sostenibilità e ai temi dei diritti umani, del lavoro, dell’ambiente; ha inoltre ritenuto opportuno incoraggiare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi più ampi di tutti gli stakeholders, rendendo la propria attività duratura e profittevole nel tempo, mediante un dialogo ed un monitoraggio attivo delle società in cui investe ricorrendo all’“engagement”, nonché tramite la partecipazione alle relative Assemblee degli azionisti. Il Fondo Pensione annualmente conduce attraverso il supporto dell’advisor ESG un’analisi di portafoglio che propone una fotografia istantanea del livello di sostenibilità dello stesso e che consente di calcolare uno score ESG sulla base di criteri predefiniti. Lo score si compone di una valutazione riguardante gli emittenti corporate ed una riguardante gli emittenti governativi.
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali incoraggiando e promuovendo buone pratiche commerciali tra gli emittenti, investendo in aziende con una strategia ambientale chiara e ben definita (riduzione delle emissioni di gas serra, gestione dei rifiuti e delle acque, politica di transizione energetica, biodiversità), un forte impegno sociale (promozione del rispetto dei diritti umani fondamentali, diritto del lavoro, non discriminazione, diversità e dialogo sociale) e una buona governance aziendale (con un meccanismo anticorruzione avanzato in atto). Non è designato un indice di riferimento per cui non vi è una metodologia, ma il Fondo Pensione annualmente conduce attraverso il supporto dell’advisor ESG un’analisi di portafoglio che propone una fotografia istantanea del livello di sostenibilità dello stesso e che consente di calcolare uno score ESG sulla base di criteri predefiniti. Lo score si compone di una valutazione riguardante gli emittenti corporate ed una riguardante gli emittenti governativi
Fonti e trattamento dei dati	L'advisor ESG del Fondo Pensione è Prometeia Advisor Sim, la cui metodologia di rating garantisce che tutte le società siano analizzate e valutate in modo imparziale, utilizzando le informazioni open-source più aggiornate da loro diffuse (siti Web, relazioni annuali, comunicati stampa, brochure, cataloghi, presentazioni agli investitori, ecc.).

	La misurazione del livello di sostenibilità dei portafogli del Fondo è effettuata dall’advisor ESG Prometeia Advisor Sim sulla base del proprio database ESG. Gli score ESG sono elaborati dallo stesso Advisor a partire da: • emittenti corporate (azioni e obbligazioni corporate): provider dati LSEG • emittenti governativi: modello proprietario Prometeia basato sul database “Quality of Governance Institute” dell’Università di Goteborg. Le analisi comprendono la valutazione della sostenibilità di portafoglio sotto i seguenti aspetti: • livello complessivo di sostenibilità del portafoglio (ESG score) • livello di sostenibilità per pillar specifico: ambientale (E - Environmental), sociale (S - Social), governance (G - Governance) • distribuzione dei punteggi (degli score complessivi e specifici) in quattro range (A - molto buono, B – buono, C – sufficiente, D – carente) • contributo degli emittenti in portafoglio al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu (Sustainable Development Goals o SDGs): 17 obiettivi e 169 target definiti nel 2015 da 193 paesi nell’ambito dell’Agenda Globale 2030 • quantificazione, per gli emittenti corporate, della c.d. carbon intensity: il livello di CO2 medio per gli emittenti in portafoglio, prodotto in relazione alle vendite (tonnellate di emissioni di CO2 / ricavi in milioni di euro).
Limitazioni delle metodologie e dei dati	Dati proxy non vengono utilizzati per il rating ESG. Nessuna limitazione specifica influisce sulla metodologia.
Dovuta diligenza	Il Fondo Pensione, quale investitore istituzionale, è consapevole dell’importante ruolo che può svolgere nel privilegiare investimenti in società caratterizzate da principi di corporate governance e comportamenti solidi, etici e trasparenti. Il FP ritiene infatti che buoni standard di governance e una costante attenzione ai temi della sostenibilità contribuiscano ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e che il ruolo svolto dagli investitori istituzionali sia fondamentale nella dialettica interna alle società partecipate.

	Il Fondo Pensione, in qualità di firmatario dei “Principi per gli Investimenti Sostenibili” delle Nazioni Unite (UN PRI), presta particolare attenzione agli aspetti della tutela ambientale, sociale e del rispetto della governance delle società in cui investe, nella convinzione che politiche e pratiche di governo societario, che incorporino attenzione e rispetto per questi temi siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. Il Fondo Pensione ha pertanto adottato Linee Guida degli investimenti Sostenibili che tengono conto di tali fattori (cd. “Environmental, Social and Governance factors” - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. “Sustainable and Responsible Investments” - SRI). Le Funzioni e le strutture del Fondo Pensione effettuano controlli in merito al puntuale rispetto delle suddette adottate Linee Guida.
Politiche di impegno	Il Fondo Pensione, in qualità di firmatario dei “Principi per gli Investimenti Sostenibili” delle Nazioni Unite (UN PRI), presta particolare attenzione agli aspetti della tutela ambientale, sociale e del rispetto della governance delle società in cui investe, nella convinzione che politiche e pratiche di governo societario, che incorporino attenzione e rispetto per questi temi siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. Il Fondo ha pertanto adottato Linee Guida degli investimenti Sostenibili che tengono conto di tali fattori (cd. “Environmental, Social and Governance factors” - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. “Sustainable and Responsible Investments” - SRI). Al fine di salvaguardare ed aumentare il valore per i propri aderenti e per i positivi impatti sociali il Fondo Pensione ha deciso, nella selezione degli emittenti in cui investire, di prestare particolare attenzione agli aspetti relativi alla sostenibilità e ai temi dei diritti umani, del lavoro, dell’ambiente; ha, inoltre, ritenuto opportuno incoraggiare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi più ampi di tutti gli stakeholders, rendendo la propria attività duratura e profittabile nel tempo, mediante un dialogo ed un monitoraggio attivo delle società in cui investe tramite l’“engagement”, nonché tramite la partecipazione alle relative Assemblee degli azionisti. Il Fondo adotta un sistema di gestione basato su investimenti diretti e su veicoli di investimento proprietari quali SICAV UCITS, SICAV-SIF e FIA immobiliari, specializzati per tipologia degli attivi, ossia, rispettivamente, per strumenti finanziari quotati “tradizionali”, fondi di investimento “alternativi” ed investimento immobiliare in Italia. Nel modello adottato per la gestione finanziaria delle risorse il Fondo investe il patrimonio dei singoli Comparti mediante l’acquisizione di quote dei suddetti veicoli e di quote di FIA sulla base delle linee guida strategiche (Asset Allocation Strategica – AAS) decise dal Consiglio di Amministrazione per ognuno di essi.

Nell'ambito dell'AAS dei Comparti l'investimento azionario ricopre un ruolo fondamentale per il perseguimento dei propri obiettivi di rischio/rendimento; la diversificazione delle società emittenti target è elevata, in quanto il veicolo di investimento – Effepilux SICAV– investe prevalentemente mediante replica passiva di indici SRI che coprono i principali mercati.

Per la disciplina dell'esercizio dei diritti di voto la società veicolo, soggetto titolare dei diritti connessi alle azioni, ha adottato una Voting Rights Policy e una politica di impegno, che risultano perfettamente allineate a quelle del Fondo, da cui promanano.

Per la partecipazione assembleare tramite proxy voting, Effepilux Sicav si avvale della propria Management Company.

Al fine di integrare il proprio impegno in qualità di azionista, mediato per il tramite di Effepilux Sicav, il Fondo ha pertanto promosso l'adozione di misure al fine di:

1. monitorare gli eventi societari;
2. valutare modalità e termini per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di una valutazione costi-benefici che, consideri anche obiettivi e politica di investimento dei portafogli gestiti;
3. valutare l'opportunità di promuovere singolarmente o unitamente ad altri stakeholders misure di sollecitazione.

Il Fondo Pensione mediante la propria società di investimento monitora attivamente gli eventi societari delle società nelle quali investe. Gli aspetti esaminati nell'attività di monitoraggio riguardano:

- governance (es: modifiche statutarie, nomina CdA, incentivazione del management, conflitti di interesse) e sua evoluzione;
- risultati finanziari e non, valutazione dei rischi che potrebbero avere impatti nel lungo termine;
- strategia e struttura del capitale.

L'esercizio dei diritti di voto relativi ad asset detenuti direttamente dal Fondo rientra nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, tenuto all'osservanza dell'adottata disciplina in materia di conflitti di interesse.

Compete in via esclusiva ai Board della SICAV l'esercizio dei diritti di voto inerenti gli strumenti finanziari acquistati in via diretta o dai Gestori convenzionati. Tale esercizio avviene nel rispetto delle policy/procedure sui conflitti di interesse e sull'esercizio dei diritti di voto depositate presso l'Autorità di sorveglianza in conformità alla normativa che regola le SICAV UCITS.

Nell'ipotesi di gestione convenzionata, il Gestore è tenuto a far rilasciare al Board la necessaria documentazione dalla Banca Depositaria in tempo utile, nonché a comunicare preventivamente i contenuti dei singoli ordini del giorno, collaborando per la formazione degli orientamenti e delle istruzioni di voto vincolanti, che vengono impartiti dal Board.

Quest'ultimo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore la facoltà di voto mediante idonea procura.

Effepilux Sicav, considerato l'alto numero di azioni detenute all'interno del mandato passivo implementato attraverso il proprio sub-fund azionario, adotta un approccio mirato alla corporate governance che prevede la selezione degli "emittenti rilevanti" in Italia e in paesi dell'UE, in considerazione:

- della quota detenuta nelle società partecipate;
- dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti;
- della rilevanza dell'esposizione a rischi ESG;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute, ad esempio anche mediante accordo con altri investitori istituzionali.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, il Fondo ha definito e condiviso con EffepiluxSicav i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure interne di Effepilux Sicav;
- partecipare alle Assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di esprimere le proprie posizioni su argomenti ritenuti di particolare interesse, eventualmente anche in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- partecipare alle Assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta;
- incoraggiare la trasparenza nella strategia di investimento e il controllo sulle operazioni con parti correlate;
- influenzare la remunerazione degli amministratori dell'azienda per creare un collegamento coerente tra retribuzione e risultati.

Pertanto, Effepilux Sicav ha facoltà di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui ciò potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- l'ordine del giorno non preveda argomenti significativi;
- la detenzione di "quote significative di capitale" abbia carattere temporaneo e rientri in una strategia di investimento di breve termine;
- i costi amministrativi associati a tale processo siano rilevanti in relazione all'ammontare effettivamente detenuto e alla concreta possibilità di influenzare il voto assembleare.

	Per gli OICVM, Effepilux Sicav verifica la compatibilità delle politiche di impegno delle case di gestione con le proprie (e del Fondo), con cadenza almeno annuale e in quelle circostanze in cui le società di gestione ne comunichino variazioni. Per i temi ESG il Fondo esercita l'engagement con misure di sollecitazione rivolte ad alcune aziende selezionate annualmente con il supporto dell' advisor di responsabilità sociale, che si sostanziano in: a) invio, per il tramite di Effepilux Sicav, di lettere di sensibilizzazione e/o incontri con il management (engagement individuale); b) campagne di pressione promosse direttamente o da più soggetti nazionali e internazionali, cui il Fondo aderisce (engagement collettivo). Il Fondo riconosce, infatti, i benefici che possono derivare dall'attivazione di forme di engagement collettivo con altri investitori: in particolare valuta ed adotta tale soluzione quando ritiene che sia la scelta più efficace per migliorare la comunicazione con gli emittenti. Tale circostanza può verificarsi in caso di eventi societari significativi o di problematiche di interesse pubblico. Lo stato del rapporto intrattenuto con le imprese sollecitate e la qualità dei risultati conseguiti dall'engagement vengono periodicamente valutati dal Consiglio di Amministrazione, che ne fornisce informativa ad Effepilux Sicav in modo da favorire il dialogo sugli aspetti extra-finanziari dell'investimento. La politica di impegno sopra esposta è adottata dal prodotto finanziario compatibilmente con le strategie di investimento perseguite.
Indice di riferimento designato	Non è designato un indice di riferimento ma il Fondo Pensione annualmente conduce attraverso il supporto dell'advisor ESG un'analisi di portafoglio che propone una fotografia istantanea del livello di sostenibilità del portafoglio e che consente di calcolare uno score ESG sulla base di criteri predefiniti. Lo score si compone di una valutazione riguardante gli emittenti corporate ed una riguardante gli emittenti governativi